

 In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

L'UOMO È PER NATURA COLTIVATORE E CUSTODE DEL CREATO

Il lavoro appartiene alla condizione originaria dell'uomo e precede la sua caduta; non è perciò né punizione né maledizione. Esso diventa fatica e pena a causa del peccato di Adamo ed Eva, che spezzano il loro rapporto fiducioso ed armonioso con Dio (cfr. Genesi 3,6-8).

La proibizione di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male ricorda all'uomo che egli ha ricevuto tutto come dono e che continua ad essere una creatura e non il Creatore.

Nonostante il peccato dei progenitori, tuttavia, il disegno del Creatore, il senso delle Sue creature e, tra queste, dell'uomo, chiamato ad essere coltivatore e custode del creato, rimangono inalterati.

Cfr. *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, 256


IO VEDO!
fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

IL BATTESIMO DEL CRISTIANO

Il Battesimo incorpora e conforma il battezzato a Cristo e lo segna con un sigillo spirituale indelebile (carattere) che non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza.

Il sigillo battesimali abilita e impegna i cristiani a servire Dio mediante una viva partecipazione alla santa liturgia della Chiesa e a esercitare il loro sacerdozio battesimali con la testimonianza di una vita santa e con una operosa carità.

Il sigillo del Signore è il sigillo con cui lo Spirito Santo ci ha segnati per il giorno della redenzione: il Battesimo, infatti, è il sigillo della vita eterna.

Il fedele che avrà custodito il sigillo sino alla fine, ossia che sarà rimasto fedele alle esigenze del proprio Battesimo, potrà morire nel segno della fede, cioè nell'attesa della beata visione di Dio - consumazione della fede - e nella speranza della risurrezione.

Cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1272-1274

Il Messaggio del Vangelo



IL BATTESSIMO DI Gesù'

La famiglia è la cellula originaria della società, che inizia alla vita sociale, e, quella cristiana, viene pure definita piccola chiesa; in essa, il rapporto tra marito e moglie fa riferimento all'amore di Cristo verso la Chiesa: Gesù l'ha amata fino a dare la sua vita (cfr. Ef 5,25-27).

Questo amore è esemplare per la vita di ogni cristiano; è da notare che il suo termine ultimo è la santificazione della Chiesa e dunque la santificazione deve essere il termine ultimo del nostro amore verso ogni persona.

L'amore coniugale è fecondo, esso non si riduce alla sola procreazione dei figli, ma deve estendersi alla cura del loro benessere materiale e fisico, morale e spirituale.

Da parte loro, i figli debbono rispettare i loro genitori (cfr. CCC, 2201ss): si ricorda che un tale comportamento realizza la felicità dell'uomo perché corrisponde alla sua natura e a ciò che è gradito al Signore (cfr. Dt 5,16).

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

Gesù, nel Battesimo a noi si sono aperti i cieli e siamo diventati figli amati.
Fa che viviamo in pienezza questo dono, per essere santi come Tu sei Santo.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**



Dagli Atti degli Apostoli

SECONDA LETTERA

At 10,34-38

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazionale appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi cominciano dalla Galilea, dopo il batesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e inviando tutt'oltre che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, e il Signore di tutti.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.



La voce del Signore è sopra le acque, prostrateli al Signore nel suo nome, date al Signore gloria del suo popolo con la pace. Date al Signore gloria e potenza, il figlio di Dio, il Signore benedira il suo popolo con la pace. Salmo 28 (29)

Torna il Dio della gloria, la voce del Signore è potenza, nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». Il Signore è seduto sullo occhio del cielo, Tuona il Dio della gloria, la voce del Signore è potenza, la voce del Signore siede per sempre. R.

Il Signore è seduto sullo occhio del cielo, nel suo tempo tutti dicono: «Gloria!».



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTERA

Is 42,1-4,6-7

Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eleto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirto su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spazzerà una canna incrinata, non s'ègnerà uno stoppino dalla fiamma smorta, non diritti con verta. Non verrà meno e non si abbatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isolate ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle loro stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apri gli occhi ai loro, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti attendo il suo insegnamento. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.



VANGELO

Mt 3,13-17

Dai Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanini, per farsi battezzare da lui. Giovanini per volerla impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da lasciò fare. Giovanini che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo conviene che adempiamo ogni comandamento?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché apprendo per lui i cieli ed egli vide lo Spirto di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato; in lui ho posto il mio compimento».

Parola del Signore. A - Lode a Te, o Cristo. R. Il Signore benedira il suo popolo con la pace. Salmo 28 (29)

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatto la tua volontà, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ORAZIONE SULL'EUCARISTICA

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCHARISTICA

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ORAZIONE SULL'EUCARISTICA

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ORAZIONE SULL'EUCARISTICA

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCHARISTICA

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amore oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi diamo a noi stessi, come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ORAZIONE Dopo LA COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai salvati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Padre misericordioso, che ci hai salvati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.